



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "IV CIRCOLO" Scuole Primaria e Infanzia

Via Farnesiana, 32 - 29122 Piacenza ☎ 0523/593254

Sito: <http://www.4circolopc.gov.it/> e-mail: pcee00400c@pec.istruzione.it

CMPI PCEE00400C - CF 80009530330

Al personale scolastico
Loro sedi

OGGETTO: Modalità prescrittive dei contributi pensionistici per le gestioni pubbliche

L'INPS con circolare n. 169 del 15 novembre 2017 fornisce chiarimenti sulle modalità prescrittive dei contributi pensionistici per le gestioni pubbliche. La predetta circolare integra e sostituisce la circolare n. 94 del 31 maggio 2017.

Con la premessa che ciò è dovuto per armonizzare la disciplina del termine prescrittivo nelle varie gestioni previdenziali gestite dall'ex INPDAP e con la specifica del quadro normativo di riferimento, l'INPS ribadisce che i contributi hanno un termine prescrittivo di anni 5 a decorrere dalla data in cui si doveva provvedere ad effettuare il relativo versamento (giorno 16 del mese successivo all'erogazione del compenso).

Questo termine prescrittivo vale anche per i **dipendenti delle scuole** che trovano i versamenti contributivi confluiti nella CTPS (cassa trattamento pensionistici dei dipendenti statali) a decorrere dal 1 gennaio 1996 (art. 2 c. 1 L.335/95 cd. Riforma Dini).

La prescrizione comporta l'impossibilità di sanare la situazione di omesso versamento dei contributi previdenziali in quanto non è più possibile farlo e di conseguenza l'INPS non può incassarli.

E' però **obbligo** del datore di lavoro sanare la situazione di danno creato al dipendente richiedendo la costituzione di una rendita vitalizia. Stessa facoltà è eventualmente concessa anche al dipendente con possibilità di rivalsa nei confronti del datore di lavoro inadempiente.

La rendita vitalizia è una sorta di riscatto per i periodi, tra l'altro, di omessa contribuzione. Una volta accreditati i periodi per cui è stata richiesta la rendita vitalizia questi sono utili sia ai fini del diritto che della misura per il trattamento pensionistico.

La circolare n. 169 indica nel 1 gennaio 2019 la data da cui si applicano queste disposizioni.

Pertanto, sarebbe opportuno che ogni dipendente verificasse sul proprio estratto conto contributivo (gestione dipendenti pubblici ex INPDAP) la propria situazione onde verificare l'eventuale mancanza di periodi lavorativi. Il controllo andrà focalizzato soprattutto sul pre - ruolo in quanto va da sé che dal ruolo in poi non dovrebbero esserci problemi.

Nel caso dalla verifica risultassero mancanti dei periodi lavorativi, il dipendente può richiedere la sistemazione della propria posizione inviando all'INPS, in modalità on-line, una RVPA -richiesta di variazione della posizione assicurativa - allegando la documentazione comprovante quanto richiesto. **Questo entro il 31 dicembre 2018.**

Non è del tutto certo che la richiesta di variazione della posizione assicurativa interrompa i termini prescrittivi.



Il Dirigente Scolastico
Simona Favari